Museo di Bassano

Cortese, un libro su Hemingway e intervista al nipote



«Vorrei essere seppellito laggiù, lungo il Brenta, dove sorgono le grandi ville, con i prati, giardini, platani, cipressi...», scriveva Ernest Hemingway nel 1950 in uno dei suoi romanzi più famosi, *Di là dal fiume e tra gli alberi*. Dedicato al grande scrittore, oltre al Museo di Bassano del Grappa, c'è il bel libro di Giandomenico Cortese *Hemingway e la grande guerra*, che ripercorrendo le lettere e i romanzi dello scrittore, ricostruisce la storia della guerra, dal Pasubio al Basso Piave e al Grappa.

Alle pendici del monte Grappa, i soldati italiani incontrarono militari di diverse nazionalità. Tra questi c'era il giovane Hernest Hemingway, nel 1918 autista di ambulanza nella Croce Rossa americana (nella foto) e testimone d'eccezione di speranze, dolori e problemi della comunità bassanese in tempi di guerra . E' ricco di bellissime foto il volume curato da Giandomenico Cortese, Giovanni Luigi Fontana e Paolo Pozzato. E intreccia storie di vita, ma non solo, a cent'anni dall'inizio del primo grande conflitto mondiale.

Sarà proprio Giandomenico Cortese a dialogare con il nipote di Hemingway, John Hemingway, giovedì a Bassano al Museo Civico sala Chilesotti (ore 18 ingresso libero). In quell'occasione andranno in scena al museo di Bassano anche letture hemingwayane dell'attore Pino Costalunga e musiche del sassofonista Mauro Baldassarre.

FONDAZIONE LUCA VIA CA ' ERIZZO, 19 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) - 0424 529035 - INFO@VILLACAERIZZOLUCA.IT - WWW.MUSEOHEMINGWAY.IT